



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 80 del 23/06/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2014, n. 564

DGR n. 2338 del 3-12-2013. Commissione Regionale per la riqualificazione del sistema regionale della Tutela della Salute Mentale. Integrazione.

L'Assessore al Welfare, Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 4 del Servizio Programmazione ATP, confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia, in materia di tutela della salute mentale, con l'art.9 della L.R. 9 Agosto 2006, n.26 del " Interventi in materia sanitaria " e con il Piano regionale di Salute 2008-2010, ha dato impulso a politiche di assistenza psichiatrica che prevedono, in modo esplicito, le strategie per garantire interventi orientati alla "recovery" e guardano alla persona con disagio psichico nella sua globalità ed alla tutela dei suoi diritti: avere relazioni sociali ed affettive, abitare, lavorare.

In particolare, l'art.9 della L.R. n.26/2006 ha dettato le azioni da porre in essere nelle AA. SS. LL. per il potenziamento dei Centri di Salute Mentale e la realizzazione delle attività terapeutico riabilitative residenziali, diurne e domiciliari a favore dei pazienti psichiatrici in ambito sanitario e socio-sanitario, prevedendo, anche, nuove forme di assistenza alternative alla residenzialità h24 e servizi sperimentali da porre in essere per una risposta più adeguata alle esigenze dell'utenza.

Il primo provvedimento attuativo approvato dalla Giunta Regionale (la DGR n.916 del 25 Marzo 2010) ha previsto, a partire dalle criticità esistenti, il rafforzamento dei Centri di Salute Mentale quali " servizi di comunità " a forte interazione con la comunità locale, multi- professionali e multi-dimensionali, con apertura sulle 12 ore, nel rispetto del modello organizzativo previsto nel DIF 2007.

Di pari passo si è puntato ad incrementare l'assistenza territoriale e domiciliare, con progressiva riduzione del ricorso alla residenzialità " pesante ", perseguendo anche l'obiettivo di rafforzare la riabilitazione territoriale, onde garantire una maggiore prossimità alle condizioni e consuetudini di vita di ciascun utente nel proprio contesto.

Nel mese di maggio 2011, è stata presentata dall'Assessore pro tempore a tutti gli Operatori della salute mentale una ipotesi di rimodulazione per il rafforzamento dei CSM con apertura h12, che le ASL stanno gradualmente attuando.

Nel corso del secondo semestre 2012 e dell'anno 2013, è stata condotta dalla Regione Puglia una approfondita analisi delle criticità del sistema, attraverso apposite rilevazioni, audizioni ed acquisizione di atti.

E' stato, infine, redatto un documento di sintesi delle problematiche emerse, che è stato trasmesso nel gennaio 2013 a tutte le Aziende Sanitarie Locali e presentato ai Rappresentanti degli Enti Gestori delle strutture riabilitative psichiatriche ed alle Organizzazioni Sindacali, acquisendone, nel suo complesso, una generale condivisione.

Il Documento individua gli interventi di miglioramento necessari e le attività che la Regione, nell'ambito delle proprie competenze, dovrà portare a compimento, al fine di riqualificare il complessivo sistema regionale della tutela della salute mentale, come di seguito riportato:

- a) Rideterminare il modello organizzativo del DSM ed il fabbisogno di personale, al fine del potenziamento dell'assistenza territoriale dei CSM, nell'ambito della prevista riorganizzazione del territorio, secondo gli indirizzi previsti dalla DGR 916/10 e dal documento regionale su " Riorganizzazione per il rafforzamento del DSM " (2011).
- b) Ridefinire i parametri previsti dal R.R. 3/06.
- c) Adeguare le tariffe delle prestazioni riabilitative psichiatriche residenziali e diurne.
- d) Prevedere nella rete delle strutture riabilitative una tipologia di struttura riabilitativa h24 per la riabilitazione estensiva, definendone destinatari, requisiti strutturali, organizzativi e di personale, tempi di permanenza e relative tariffe.
- e) Regolamentare le procedure per le riconversioni.
- f) Redigere un accordo contrattuale tipo, di durata triennale, da utilizzare in ciascun DSM.
- g) Regolamentare le prestazioni di riabilitazione psichiatrica domiciliare.
- h) Predisporre il Regolamento tipo del DSM, con il quale, tra l'altro, prevedere l'istituzione di un Organismo di Governance della riabilitazione residenziale e semiresidenziale.
- i) Disciplinare il fabbisogno delle strutture sociosanitarie (case per la vita) anche con riferimento a pazienti da dimettere dal circuito riabilitativo, definire le rette ai fini della programmazione economica.

Con riguardo alle suindicate attività, con deliberazione n.2335 del 3 dicembre 2013, sono state adeguate le tariffe di cui al punto c), mentre, per quanto concerne gli altri punti, la competente Struttura Regionale ha avviato le attività istruttorie per la predisposizione delle proposte di modifica ed integrazione agli atti regolamentari e di indirizzo regionale.

Inoltre, al fine di supportare la programmazione regionale nella riqualificazione del sistema della tutela della salute mentale, è stata costituita, con deliberazione n.2338 del 3 dicembre 2013, un'apposita Commissione composta da:

- DELL'ACQUA Giuseppe
- DEL GIUDICE Giovanna
- ABBONDANZA Nunzia
- SUMA Domenico
- SEMISA Domenico

Al riguardo, al fine di assicurare più ampia rappresentatività territoriale a detto Organismo, si ritiene opportuno proporre alla Giunta l'integrazione della Commissione in parola.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n.28/2001 e ss. mm. ed ii.

La presente deliberazione comporta una spesa stimata in euro 5.000,00 per eventuali rimborsi di spese di viaggio, vitto ed alloggio dei Componenti la Commissione in parola, che trova copertura sul capitolo 741090 del Bilancio di previsione 2014.

Ai relativi atti di impegno e liquidazione provvederà la Dirigente del Servizio PATP.

La Dirigente del Servizio PATP La Dirigente del Servizio GAF  
Dott.ssa Caterina Angiolillo Dott.ssa Giovanna Labate

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k) della L. R. 7/97 l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente dell'Ufficio n.4 del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione e dalla Dirigente del Servizio PATP;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;
- di disporre che la Commissione Regionale per la riqualificazione del Sistema regionale della Tutela della Salute Mentale, costituita con DGR n.2338 del 3-12-2013 per le finalità in premessa riportate, sia integrata in modo tale da essere così composta:
  - DELL'ACQUA Giuseppe
  - DEL GIUDICE Giovanna
  - ABBONDANZA Nunzia
  - SUMA Domenico
  - SEMISA Domenico
  - SERRA Elio
  - GENCHI Mariantonietta
  - PALOMBA Giuseppe
  - CIPOLLA Giuseppe
  - PILLO Giuseppe
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio PATP di provvedere ai consequenziali successivi adempimenti;
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente

---